

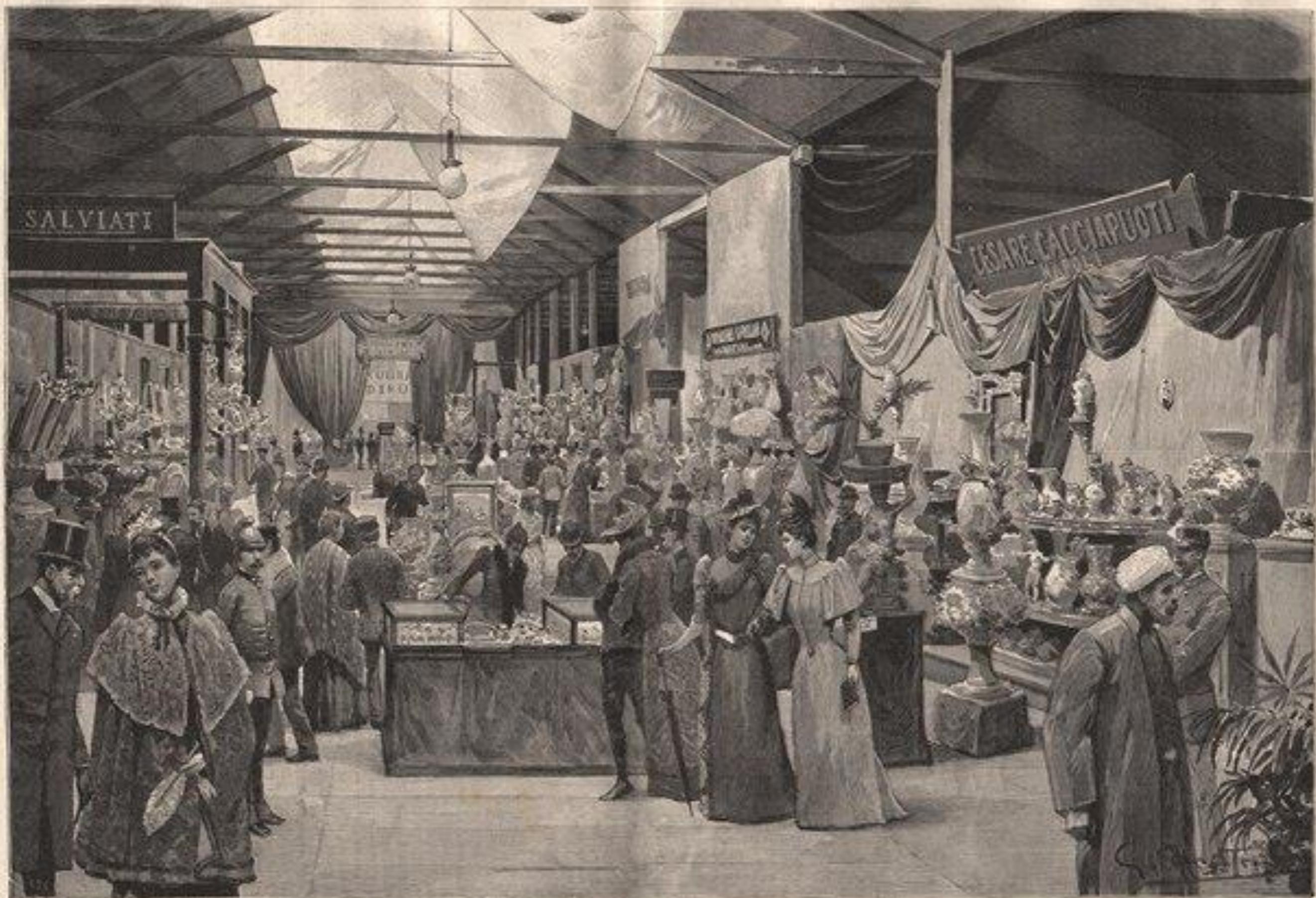
# ESPOSIZIONE NAZIONALE A PALERMO



PALERMO TODAY

# ESPOSIZIONE NAZIONALE A PALERMO

L'Esposizione Nazionale fu un ciclo di esposizioni che si tennero sul suolo italiano dall'anno 1861, durante il Regno d'Italia. Scopo di esse fu quello di costruire e rafforzare uno spirito nazionale e mettere in mostra le più avanzate produzioni nei vari campi dell'industria e del commercio.



Esposizione Nazionale a Palermo. — GALLERIA DELLA CERAMICA (disegno dal vero di GERARDO AMADIO) [v. pag. 173].

# ESPOSIZIONE NAZIONALE A PALERMO

Dopo Firenze, Milano e Torino, il 1891, vide  
l'inaugurazione della IV Esposizione Nazionale di  
Palermo, organizzata con il sostegno di Francesco  
Crispi, che vide la mobilitazione di tutti i campi  
culturali e produttivi della città.

# ESPOSIZIONE NAZIONALE A PALERMO

Inizialmente si pensò di esporla alla Favorita o al  
rione Villafranca, ma alla fine prevalse quest'ultima in

---

quanto più vicina alla città cosicchè il principe di

Radaly, potesse utilizzare i terreni durante il  
fenomeno.

# ESPOSIZIONE NAZIONALE A PALERMO

L'Esposizione fu inaugurata il 15 Novembre del 1891, dal re Umberto I e dal presidente del consiglio Antonio Starabba, con un grande ricevimento situato nel Salone delle Feste e restò aperta fino al 5 Giugno 1892, situata nel quadrilatero tra via Dante, via Principe di Villafranca, via La Farina e via Libertà.



# COME FU ARTICOLATA?

I padiglioni della mostra furono progettati  
dall'architetto Ernesto Basile che si ispirò allo stile  
arabo-normanno e si affidò ad ingegneri come Ernesto  
Armò, Alfredo Raimondi e Ludovico Biondi.



# COME FU ARTICOLATA?

La sistemazione urbanistica si strutturava su una griglia ortogonale, ciò consentì di articolare con libertà i vari padiglioni e spazi aperti.

---

L'Esposizione fu suddivisa in dodici sezioni, dove furono previsti anche una galleria delle belle arti, una mostra etnografica siciliana e una mostra di elettricità. L'architetto pose l'ingresso monumentale ad angolo tra la via della Libertà e quella che in seguito diventerà la via Dante.

# COME FU ARTICOLATA?

Successivamente, per salire sul belvedere, aveva previsto l'installazione di due ascensori idraulici, con cabine in legno e vetro e infine in via Libertà, vi erano le industrie tessili, mobili, arredi, ceramiche e il padiglione delle Belle Arti. Seguivano le industrie metallurgiche, agricole e alimentari.

# LA FAMIGLIA FLORIO

Una delle famiglie più importanti negli anni dell'Esposizione, fu la Famiglia dei Florio, che si

---

occupò del campo enologico, riguardante la  
produzione del vino



# SIGNIFICATI PAROLE

**ETNOGRAFICA**= metodo con cui operano le  
ricerche sul campo



**ENOLOGICO**= produzione del vino

REALIZZATO DA DARIO  
ADRAGNA, MARIATERESA  
BADALAMENTI, DANIELE  
BONACCORSO, GIUSEPPE  
DARONE E MARIKA SCALAVINO